

Comunicato stampa LAV – 12 dicembre 2024

**BOTTI DI CAPODANNO: IL 94% DEGLI ITALIANI È CONTRARIO ALL'USO DEI BOTTI E FAVOREVOLE A FESTEGGIAMENTI ALTERNATIVI. QUESTI I RISULTATI DELL'INDAGINE DOXA, COMMISSIONATA DA LAV**

**LAV: CON LA NOSTRA CAMPAGNA #BASTABOTTI! SONO GIÀ OLTRE 66MILA I CITTADINI CHE HANNO FIRMATO LA PETIZIONE PER OTTENERE DA GOVERNO E PARLAMENTO UNA LEGGE CHE LI VIETI A TUTELA DI ANIMALI, PERSONE E AMBIENTE**

L'Indagine Doxa, commissionata da LAV ed effettuata qualche settimana fa, mostra che il 94% degli italiani è contrario all'uso dei botti per i festeggiamenti di Capodanno: di questi, infatti, il 63% è completamente disposto a rinunciarvi e il 31% già non li usa. Il 94% è disposto quindi a festeggiare con metodi alternativi ai botti e il 93% ritiene che le Istituzioni dovrebbero fare di più per tutelare gli animali e gli esseri umani.

È largamente maggioritario quindi l'apprezzamento degli italiani a un cambiamento, visto che ogni anno, a Capodanno e non solo, la sicurezza degli animali e degli esseri umani è messa in pericolo, anche grave e con numeri importanti, dai botti: forti esplosioni, luci improvvise e intermittenti, che provocano terrore, tentativi di fuga e reazioni letali negli animali, sia familiari che selvatici; e che causano ferite e lesioni mortali anche negli uomini. L'esordio del 2024, infatti, ha registrato 274 persone ferite a causa di botti, di cui 12 per l'uso di armi da fuoco e 262 da fuochi d'artificio, con un aumento del 52% rispetto al Capodanno 2023, con 64 minorenni che hanno riportato lesioni, in confronto ai 50 dello scorso anno.

È dunque per la sicurezza di tutti che LAV si oppone a questo genere di festeggiamento, pericoloso e per nulla etico.

Con la campagna "Basta Botti" LAV è scesa nelle piazze a fine novembre per raccogliere firme contro l'uso dei botti in occasione dei festeggiamenti di Capodanno e non solo. Con la nostra [petizione](#) chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e ai Presidenti di Camera e Senato, di introdurre una Legge che vieti possesso, uso, acquisizione e cessione, anche online, di botti, petardi, articoli pirotecnici e fuochi d'artificio.

*"Questo tema torna ciclicamente ogni anno nei giorni immediatamente successivi gli incidenti di Capodanno, suscitando dibattiti che però scemano nel giro di pochi giorni e non si traducono in un cambiamento reale – dichiara Alessandra Ferrari, responsabile LAV per l'area Animali Familiari - È invece necessario che le istituzioni intervengano in modo strutturale, introducendo un divieto dei botti, e individuando e proponendo contestualmente forme di riconversione delle attività economiche di produzione e vendita dei prodotti pirotecnici".*

Per sensibilizzare anche i più giovani sui danni ad animali, persone e ambiente causati dagli esplosivi usati a Capodanno e nelle altre festività, l'Ufficio "A Scuola con LAV", insieme all'area Animali Familiari LAV e all'Unità di Emergenza LAV, sono intervenuti presso l'Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" di Sant'Antimo (NA) nelle giornate del 19 e 20 novembre, illustrando la campagna ad alunni ed alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per un cambiamento di lungo termine, infatti, è necessario mettere in atto un'adeguata sinergia tra sensibilizzazione culturale e adeguamento legislativo, mettendo al centro i tragici effetti di qualche minuto di egoistico "divertimento".

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

Peraltro, **anche l'ambiente non è esente dai danni causati dai botti**: i fuochi d'artificio emettono nell'aria sostanze che contribuiscono all'inquinamento atmosferico da polveri sottili e al cambiamento climatico. Inoltre, i residui dei botti, come le cartucce e i petardi non esplosi, inquinano il suolo e l'acqua. Per non parlare del rischio di incendi, che aumenta in occasione dei festeggiamenti estivi.

**Quando gli animali, le persone e l'ambiente sono in pericolo, non c'è festa! Diciamo Basta Botti a Capodanno e per tutto l'anno, possiamo divertirci tutt\*, senza fare la festa a nessuno!**

**Valentina Faraone** *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

**Claudia Valenti** *Press Officer*  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI